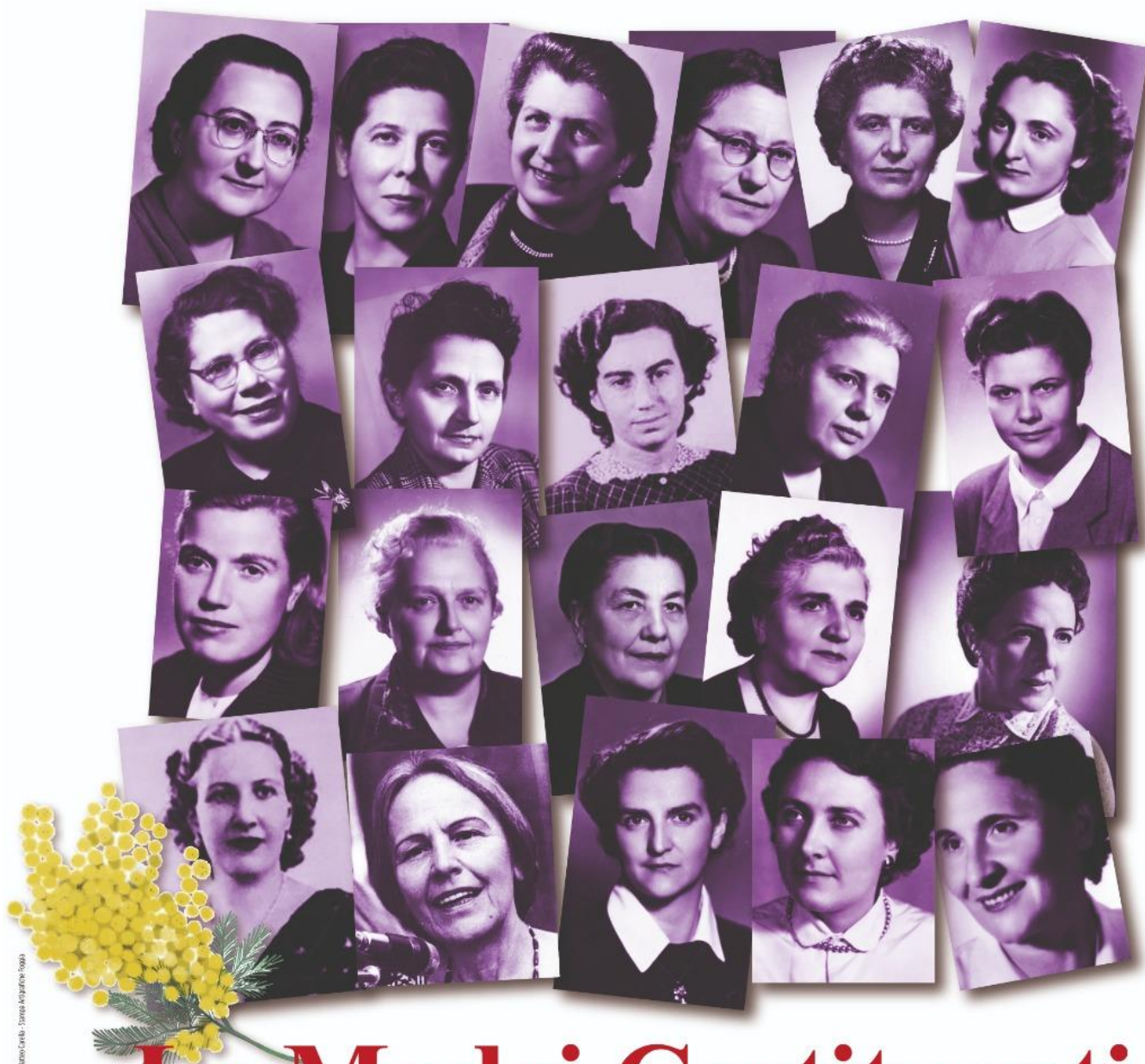




Le Madri Costituenti



ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARTIGIANI D'ITALIA
Comitato Comunale Torremaggiore



La mostra sulle Madri costituenti vuole evidenziare il contributo che le donne hanno dato, pur in una condizione difficile, alla stesura della Carta costituzionale. La mostra, costituita da 22 pannelli contiene, insieme alla riproduzione delle foto, anche brevi note biografiche delle 21 donne che fecero parte dell'Assemblea Costituente.

La mostra viene messa a disposizione delle Scuole di Torremaggiore, al fine di ribadire l'importanza e l'attualità della nostra Costituzione e lo sguardo lungo delle donne costituenti.

LE “MADRI COSTITUENTI”

Presentazione

Il 1946 è un anno importante per le donne : per la prima volta in Italia le donne maggiorenni possono votare ed essere elette.

Il primo tangibile passo delle donne nell'attività politica del paese, dopo l'esperienza della Resistenza, si registra in occasione delle prime elezioni amministrative postbelliche del 10 marzo 1946: le rappresentanti femminili con almeno 21 anni di età possono essere elette. E così per la prima volta esse entrano nei Consigli Comunali.

Il 2 giugno 1946 l'Italia intera viene chiamata al voto, il primo dopo il ventennio del fascismo, per il referendum istituzionale tra Monarchia e Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente. Il risultato del referendum proclamato dalla corte di Cassazione il 10 giugno 1946, vede prevalere la Repubblica con il 54,3% dei voti a favore. Il 25 giugno 1946 si riunisce per la prima volta l'Assemblea Costituente e 21 donne su 556 eletti entrano a far parte di quel gruppo di eletti che possono sedere ufficialmente nei banchi della politica. Le cosiddette Madri Costituenti sono rappresentanti dei diversi partiti presenti nel Paese: nove della DC, nove

del PCI , due del PSIUP, uno dell’Uomo Qualunque. Cinque di queste entrano nella commissione dei 75 incaricata di redigere il progetto di Costituzione da sottoporre all’approvazione dell’Assemblea: Maria Federici , Angela Gotelli, Lina Merlin, Teresa Noce e Nilde Iotti che trentatré anni dopo diventa la prima Presidente donna della Camera dei Deputati.

L’ingresso di queste 21 donne nello scenario politico nazionale fa sì che le istanze del mondo femminile fino ad allora delegate agli uomini, possono essere portate avanti in prima persona da chi fino a poco prima era rimasto senza voce . Queste donne rappresentano tutte quelle staffette e partigiane che al momento del voto non hanno compiuto la maggiore età ma anche tutte le donne che non si sentono pari agli uomini . Pur appartenendo a schieramenti politici diversi , esse fanno spesso fronte comune per l’affermazione dell’uguaglianza giuridica fra sessi e per il superamento dei tanti ostacoli che rendono difficile la partecipazione delle donne alla vita politica, sociale ed economica del Paese.

Questa mostra è solo un piccolo gesto per far conoscere e omaggiare le nostre “Madri Costituenti”

Data proposta per l’esposizione presso l’ Istituto Comprensivo “Via Sacco e Vanzetti” Plesso Pineta 16 – 24 maggio 2025.

Torremaggiore, 13 maggio 2025

F.to Filomena Cordone
Presidente Sezione ANPI Torremaggiore